

Elenco delle istituzioni scolastiche accoglienti - Regione Lazio - anno scolastico 2022/2023

| Ambito Territoriale | Denominazione Istituto Scolastico | Codice Meccanografico Istituto | Titolo del Progetto | Descrizione sintetica del progetto | Aree trasversali di riferimento | Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio? | Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito? | Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto. | Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto | Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista | Indicare il nominativo del docente Referente di progetto | Specificare quanti docenti necessari può ospitare l'Istituto per il presente progetto | Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione. |
|---------------------|---------------------------------------|--------------------------------|--|--|--|--|--|---|---|---|--|---|--|
| A.T. 01 - ROMA | LICEO SCIENTIFICO STATALE "CAVOUR" | RMP5060005 | PERCORSI DI RINASCIMENTO FIORENTINO | Laboratorio multidisciplinare per una lettura diaconica del patrimonio artistico e letterario tra Medioevo e Rinascimento. Promozione di competenze trasversali in chiave europea attraverso la realizzazione di una mappa interattiva del centro storico di Firenze mediante Google MyMaps e Padlet con stop significativi per lo sviluppo urbano tra 400 e 500, inseriti in percorsi tematici. Attività in orario curricolare: applicazione dell'output a Firenze con attività sul campo in peer-education. Classe Terza Discipline Italiano, (D.Lazio) Storia dell'Arte (A.Carlini) Competenze disciplinari: comprendere, analizzare, descrivere opere letterarie ed architettoniche, contestualizzare le tempo e nello spazio, produrre testi orali e scritti, organizzare il discorso in funzione della situazione. Metodologie: classe capovolta, webquest, didattica collaborativa. Verifiche formative intermedie e verifica sommativa finale interdisciplinari. Discipline coinvolte: italiano, latino, storia dell'arte. | g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline, o. Valutazione didattica degli apprendimenti | No | No | Il progetto nasce dall'esigenza di realizzare attività didattiche per promuovere competenze sociali e digitali, come evidenziato nel RAV. Si intende incoraggiare la formazione di gruppi di progettazione didattica interdisciplinare applicando competenze che i docenti preponenti hanno acquisito attraverso percorsi di formazione in servizio. | Il progetto viene attuato in una sola edizione, ogni anno scolastico. | Il progetto viene attuato in una sola edizione, ogni anno scolastico. | ALESSANDRA CARLINI | Fino a due docenti | Luogo: Liceo Scientifico Cavour, Laboratorio multimediale (9:00-15:00) 1 ora - Presentazione PPT del percorso didattico, dei materiali e delle griglie di valutazione. Illustrazione di MyMaps di Google e di Edpuzzle ai necessari. 1 ora, attività con studenti. Visione di tutorial di Google MyMaps modificato con Edpuzzle e applicazione degli apprendimenti. 1 ora, laboratorio, lavoro individuale. Ricerca bibliografica delle fonti suggerite su piattaforma OPAC e raccolta del materiale su Google Drive. 2 ore, laboratorio, gruppi di lavoro. Attività di sintesi dei materiali forniti dai docenti per la realizzazione di due output: una scelta dello stop individuato sulla mappa Google, completa di abstract, immagini e link utili alla descrizione; realizzazione della scelta per l'esposizione orale. Realizzazione della scheda e inserimento dei materiali su MyMaps. 1 ora, feedback. Definendo studenti tramite Padlet, applicazione strumenti di valutazione sommativa. Autovalutazione docenti. |
| A.T. 01 - ROMA | LICEO SCIENTIFICO STATALE "CAVOUR" | RMP5060005 | KIT DIDATTICI PER LO STUDIO DELLE SIMMETRIE, IL MUSEO DIFFUSO COME ESPERIENZA DI PCTO. | Viene proposto un workshop sulle simmetrie del piano con attività hands-on, utilizzando il kit realizzato dagli studenti negli anni precedenti per la sezione didattica del Museo di Palazzo Venezia a supporto di eventi culturali che coinvolgono città, scuola e museo. Le attività si svolgono, con una classe in orario curricolare, tra il Laboratorio multimediale dell'Istituto e contesti storici in outdoor education. Docenti e studenti potranno esprire sul campo logiche compositive e strutture formali di pavimenti a motivo geometrico modulare, proponendo una fruizione attiva e consapevole del patrimonio culturale. Discipline: Storia dell'Arte (A.Carlini, d'Agostino); matematica (Patrone) Contenuti: isometria, tassellazione, arte, Disegno e rilievo. Metodologie: Classe capovolta, WebQuest, attività hands-on. Verifiche formative intermedie e verifica sommativa finale interdisciplinari. Discipline coinvolte: arte, disegno, tecnologia, storia dell'arte, matematica. | g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, o. Valutazione didattica degli apprendimenti | Si | Si | Progetto selezionato da USRL e MUR come Buona Pratica di Alternanza scuola-lavoro: http://www.alternanza.miur.gov.it/ / RMP5060005.html Convenzioni: MIIBACT, Polo Museale Lazio, Museo di Palazzo Venezia, MUNICIPIO Roma I - Centro, Assessorato Politiche Educative e Scolastiche. Ambienti digitali realizzati con fondi FOM. Il progetto intende incoraggiare la formazione di gruppi di progettazione didattica interdisciplinare integrata con percorsi ASI, come evidenziato nel RAV 2016/17. | Il progetto viene attuato in una sola edizione, ogni anno scolastico. | Il progetto viene attuato in una sola edizione, ogni anno scolastico. | ALESSANDRA CARLINI | Fino a quattro docenti | Aula multimediale d'Istituto (8:00). 1 ora - Presentazione programma, attività, materiali, griglie di valutazione. 1 ora - Laboratorio isometrico: studenti tutor, precedentemente formati in PCTO, guidano le attività con i kit realizzati (Canore degli specchi, inventario di pezzi calamitati, schede per replicare i motivi). Attività su campo - gruppi di studenti in outdoor education. 1 ora - Spostamento a piedi con tracciamento del percorso sulla mappa. Caccia al tesoro di elementi architettonici: scheda di attivazione didattica (glossario e riconoscimento degli elementi, localizzazione in pianta). 2 ore - Workshop sullo studio dei motivi modulari: logiche geometrico-compositive del motivo attraverso Camere di specchi. Rilievo su veline. Studio di simmetrie assiali, per pignatura della carta e di simmetrie radiali, per rotazione del foglio. Individuazione del dominio fondamentale. 1 ora - Raccolta elaborati, feedback tra docenti, valutazione studenti e autovalutazione docenti |
| A.T. 02 - ROMA | ISTITUTO COMPRESNIVO GIORGIO PERLASCA | RMIC81000E | INNOVAMAT | Innovamat è un progetto di didattica della matematica nato in Spagna. Lo scopo del progetto è facilitare l'apprendimento della matematica in modo inclusivo partendo dalla manipolazione e creando un contesto di risoluzione dei problemi, le attività rendono gli alunni protagonisti del proprio apprendimento, tramite la costruzione di contenuti matematici e lo sviluppo di competenze trasversali. La programmazione è di tipo etno-culturale, coinvolge conoscenze e sperimenta differenti strategie risolutive. Le attività sono adattabili ai vari contesti. Nella nostra scuola sono coinvolte due prime, quattro seconde e tre terze (di cui una con metodologie CLLI) per 5 ore settimanali ciascuna, comprensivo di un'esperienza digitale con attività adeguate al bisogno educativo di ogni alunno (consolidamento/potenziamento). Di norma gli studenti praticano le attività all'interno della classe poiché il progetto diventa la pratica didattica quotidiana e non prevede spazi diversi. | g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | No | L'adesione al progetto prevede una fornitura di materiali didattici, una piattaforma software una formazione specifica e una supervisione durante l'anno scolastico. | Settembre 2022 | Giugno 2023 (prolungabile agli anni successivi) | ANNA MARIA CRISTINA SCOLERI | Oltre sei docenti | Primo giorno: - Plesso Gemellaro 3 ore nelle due prime (una delle quali destinato all'uso dei tablet), due ore in una seconda, un'ora in terza con uso dei tablet. Con un'ora di pausa pranzo. Secondo giorno: - Plesso Sacco due ore in seconda, durante la mezz'ora di ricreazione spostamento plesso via Formosa, in seconda 1 ora di uso dei tablet, durante la pausa pranzo spostamento in plesso di Gemellaro 2 ore in terza con metodologia CLLI. Questa scansione oraria permetterà ai docenti necessari di poter osservare l'applicazione del progetto nei tre livelli di apprendimento, inoltre osservando i docenti diversi, avranno l'opportunità di comprendere bene l'adattabilità del progetto al contesto classe. |
| A.T. 02 - ROMA | IC VIA N.M. NICOLAI | RMIC8SER00B | THINK THEN TOUCH PNSD | Il progetto THINK THEN TOUCH ha l'obiettivo di innovare la didattica attraverso la tecnologia. I docenti in anno di formazione verranno accompagnati in un percorso digitale attivo e partecipativo che attraversa tutti i cicli scolastici (primaria e secondaria). Il progetto si presta ad essere collegato ad un'ampia gamma di aree curricolari, quali scienze, musica, tecnologia, matematica e italiano, ma ciò che è estremamente interessante è che l'approccio digitale, che coinvolge attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento, promuove e stimola il pensiero creativo, il lavoro di gruppo e il cooperative learning. I docenti saranno impegnati per un totale di sei ore e verranno accompagnati nei laboratori attivati in tutti i plessi dell'istituto. | f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | Si | NO | 2016/2017 | / | STORNIOLA ANTONELLO | Fino a quattro docenti | 9:30 Accoglienza plesso S. Cleto: Presentazione attività plesso S. Cleto 9:30 - aperte the box Lego Education Wedo 2.0 costruzione di modelli motorizzati; -musica e digitale: scrivere, creare/modificare registrare musica attraverso le nuove tecnologie e sincronizzare nella multimedialità. -11.00 break 11:30 Accoglienza plesso Buazzelli: - Presentazione attività plesso Buazzelli; -uso di APP, BYOD, strumenti di brainstorming e di condivisione on line -role play con uso di device elettronici; - - scrittura collaborativa con strumenti di Google. 13:30 Accoglienza plesso Podere Rosa: - Presentazione attività plesso Podere Rosa; -didattica inclusiva alunni BES: uso di software nella didattica; utilizzo della stampa in 3d. Conclusione ore 15,30 |
| A.T. 02 - ROMA | LICEO TITO LUCREZIO CARO | RMP420003 | LUICEO MATEMATICO | Il percorso del Liceo Matematico, nella scuola da sei anni, prevede nell'arco di 5 anni 200 ore di attività laboratoriali nell'ambito di più discipline; le docenti che si occupano del percorso sono due docenti di matematica, affiancate da docenti della scuola di altre discipline. Tale percorso, concordato con l'Università Sapienza di Roma- Dipartimento di Matematica - promuove un approccio didattico pluridisciplinare - nel triennio e un percorso PCTO. Lo scopo del Liceo Matematico è quello infatti di offrire allo studente sapere e competenze affini alla matematica; per - riminviare l'interesse dei ragazzi per il ragionamento logico-matematico - sviluppare l'attitudine alla ricerca scientifica promuovendo quelle competenze di base (comunicare, argomentare, congetturare, risolvere) indispensabili ad una formazione culturale del cittadino. Le classi coinvolte sono cinque dal primo all'ultimo anno; le attività sono svolte in orario extracurricolare. | g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento), i. Attività di orientamento, k. Bisogni educativi speciali | Si | Si | Protocollo Intesa con Università Sapienza secondo il quale il Dipartimento di Matematica della Sapienza si impegna a collaborare con il nostro Liceo per l'organizzazione didattica e scientifica del Liceo Matematico, assicurando un supporto nell'elaborazione di temi e attività che saranno oggetto degli interventi didattici rivolti agli studenti, e impegnandosi a organizzare incontri periodici di formazione, confronto e discussione. | 2016/2017 | non prevista | FRANCESCA RUZZI | Fino a due docenti | Ai docenti necessari verrà offerta la possibilità di scegliere tra le seguenti attività-laboratori che si svolgono con la classe prima (ambito numerico) -laboratori che si svolgono con la classe seconda (ambito geometrico) -un percorso di logica matematica e linguistica che proponiamo nel terzo anno -un percorso sulle coniche con la classe quarta -un percorso sull'infinito con la classe quinta -in percorso sulle geometrie non euclidee con la classe quinta. I materiali relativi alle attività indicate sono disponibili sul sito della scuola. |
| A.T. 03 - ROMA | I.C. ARTEMISIA GENTILESCHI | RMIC8SC007 | UTILIZZO GOOGLE WORKSPACE E APPLICAZIONI | Ai docenti necessari verranno presentate le caratteristiche delle piattaforme Google Workspace for Education Fundamentals, una suite di strumenti di facile utilizzo che offrono una base flessibile per l'apprendimento, la collaborazione e la comunicazione tramite Document, Fogli, Moduli, Sites, Jamboard, Meet, Gmail, e Classroom, e del Registro Elettronico, che permette le comunicazioni dei docenti ai genitori tramite l'AppGed, le Annotazioni, le Valutazioni, e alla Segreteria del proprio Istituto tramite l'applicazione interna | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | No | NO | 2022/23 | 31/08/2023 | MARIA FRANCESCA CANANZI | Fino a sei docenti | 9:30 Accoglienza plesso Ceccani: Accoglienza e presentazione attività -Caratteristiche delle piattaforme Google Workspace for Education Fundamentals - 10:30 break - 11:30 Presentazione degli strumenti per l'apprendimento, la collaborazione e la comunicazione tramite i vari applicativi - Conclusione ore 12,30. 9:30 Accoglienza plesso Ceccani: Accoglienza e presentazione attività -Caratteristiche delle piattaforme Registro Elettronico - 10:30 break - Conclusione ore 12,30 Pagina 1 |

| Ambito Territoriale | Denominazione Istituto Scolastico | Codice Meccanografico Istituto | Titolo del Progetto | Descrizione sintetica del progetto | Aree trasversali di riferimento | Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio? | Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito? | Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto. | Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto | Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista | Indicare il nominativo del docente Referente di progetto | Specificare quanti docenti neassunti può ospitare l'Istituto per il presente progetto | Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione. |
|---------------------|---|--------------------------------|--|---|---|--|--|--|---|---|--|---|---|
| A.T. 03 - ROMA | I.C. ARTEMISIA GENTILESCHI | RMIC8C007 | UTILIZZO STAMPA 3D | Ai docenti neo assunti verranno presentati i principali software gratuiti, per uso didattico nella scuola, che vanno dalla progettazione, alla preparazione e infine alla stampa (slicing) di oggetti 3D, come Blender, 3D Builder, FreeCAD, MaterControl, Ultimaker Cura... In particolare ci soffermeremo più approfonditamente sull'utilizzo dei software che utilizzano costantemente con i nostri studenti: Tinkercad e Dremel Digilab, così da poter progettare, realizzare e stampare, un oggetto in 3D, in aula. Tali competenze acquisite, da parte dei docenti neo assunti, permetterà anche di saper progettare e realizzare in aula, stampe e incisioni laser a vari supporti, attraverso la stampante Laserbox della Makeblock. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | No | NO | 2022/23 | 31/08/2023 | PIERLUIGI DE BLASI | Fino a sei docenti | 9-30 Accoglienza plesso Cecconi: Accoglienza e presentazione attività presentazioni dei principali software gratuiti, per uso didattico nella scuola, che vanno dalla progettazione, alla preparazione e infine alla stampa (slicing) di oggetti 3D. - Conclusione ore 12,30 9-30 Accoglienza plesso Cecconi: Accoglienza e presentazione attività. Utilizzo dei software Tinkercad e Dremel Digilab, così da poter progettare, realizzare e stampare, un oggetto in 3D, in aula - Conclusione ore 12,30 |
| A.T. 03 - ROMA | I.C. OLCESE | RMIC8E00Q | ATELIER DIGITALE | Applicazione attiva della conoscenza, da vivere a classi aperte, verticali e orizzontali, in un luogo di confronto dove saranno presentati e utilizzati gli strumenti presenti nel laboratorio dell'ATELIER DIGITALE (stampanti laser, scanner 3D, ...). Si struttureranno aree specifiche a seconda dei casi. Sono previsti momenti di incontro/ riflessione comune su temi trattati e attività di didattica innovativa in forma laboratoriale. Si prediligeranno lavoro di gruppo, operatività e comunicazione, tra i docenti in anno di formazione e i loro formatori. Finalità: recupero e potenziamento di obiettivi disciplinari, acquisizione competenze informatiche, favorire socializzazione, spirito critico, collaborazione in team, condivisione, contaminazione dei linguaggi come arricchimento curricolare per la creazione di supporti didattici. Plesso di Scuola Secondaria I grado PARRI di Largo A. Chieragatti n. 10 - 00155 Roma. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | No | NO | 2022/23 | Maggio 2023 | SPERANZA FABIO E CADEDDU RITA | Fino a due docenti | Il docente potrà partecipare alle attività laboratoriali e alla sperimentazione delle attività digitali, tramite gli strumenti presenti nell'ATELIER DIGITALE. Il luogo di svolgimento sarà il plesso di Scuola Secondaria I grado PARRI di Largo A. Chieragatti n. 10 - 00155 Roma; la scadenza temporale sarà concordata sulla base delle esigenze dell'istituto e del docente in anno di prova. |
| A.T. 04 - ROMA | ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING" | RMIC8S300C | RADIO ML KING: "LA RADIO IN CLASSE" | Il progetto ha lo scopo di attivare un apprendimento laboratoriale che metta al centro il "fare" valorizzando la creatività e la manualità dello studente potenziando diversi linguaggi. Le attività privilegeranno il cooperative learning e il lavoro basato sulla ricerca-azione. Ciò favorirà l'interdisciplinarietà e una didattica metacognitiva che sviluppi il pensiero creativo attraverso i seguenti step: ideazione, pianificazione, esecuzione, controllo ed eventuale correzione e riprogettazione del lavoro. Le attività prevedono: progettazione, scrittura del testo, negoziazione mediante un App specifica per il podcasting, scelta di suoni e musiche, correzione di errori e montaggio mediante un App specifica per editing suono, verifica dell'efficacia del prodotto per individuare errori e correggerli; pubblicazione del podcast su Radio ML King. Orario antimeridiano; spazi: aule della scuola secondaria di I grado, dotate di pc e monitor interattivo; studio radiofonico dell'Istituto. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | No | No | 2020 | Il progetto viene attivato ogni anno scolastico essendo parte integrante del PTOF | MINATI MARIA GRAZIA | Fino a sei docenti | I docenti neassunti saranno accolti dal Referente presso la scuola secondaria di I grado alle ore 8:00; dopo il momento di accoglienza saranno saranno oggetto di visita i laboratori della scuola: laboratorio di arte, laboratorio di musica, aula polifunzionale per le STEM. Nel corso della visita saranno illustrate le attività che vengono svolte in questi laboratori e le metodologie che vengono utilizzate per favorire un apprendimento basato sul learning by doing e su cooperative learning. Alle ore 9:30 i docenti saranno accompagnati nelle aule dove parteciperanno con gli studenti e i docenti della scuola alle attività di creazione di Podcast. Alle ore 12:00, nello studio radiofonico dell'istituto, parteciperanno alla registrazione del Podcast e avranno modo di osservare e sperimentare le tecniche del fare Radio a scuola. Alle ore 13:00 focus group: momento di confronto e riflessione su quanto osservato e sperimentato nella giornata. Alle ore 14:00: fine dei lavori e saluti. |
| A.T. 04 - ROMA | ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING" | RMIC8S300C | STORYTELLING CON IL KAMISHIBAI | Raccontare storie in classe cattura l'attenzione e mobilita emozioni; farlo con il Kamishibai (teatro di carta) risulta essere più stimolante e coinvolgente. Usare uno strumento didattico alternativo che stimola ed arricchisce lo scambio e l'interazione fra chi legge e chi ascolta contribuisce ad incrementare la motivazione e a rendere il clima di classe più sereno. Il movimento delle tavole fa in modo che i piccoli spettatori pensino, riflettano e cerchino di immaginare cosa potrebbe succedere nella tavola successiva, andando così a lavorare sulla capacità di anticipazione e sulla capacità di mantenere un livello di concentrazione adeguato. Associare a questo strumento App digitali che consentono di verificare in forma ludica la comprensione di quanto raccontato/ascoltato, favorisce la partecipazione spontanea e attiva senza generare l'ansia da prestazione che una verifica tradizionale a volte produce. Il progetto è svolto nella scuola primaria, classi seconde. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | No | No | 2021 | Giugno 2023 | MINATI MARIA GRAZIA | Fino a quattro docenti | I docenti neassunti saranno accolti nel plesso della scuola primaria alle ore 8:00; dopo il momento di accoglienza avrà luogo la visita dei laboratori informatici dell'edificio e verranno illustrate le attività che si svolgono in essi e le metodologie che vengono utilizzate: coding unplugged e con software specifico, digital storytelling, robotica. Alle ore 9:30 i docenti saranno accompagnati nelle aule delle classi secondarie per osservare e sperimentare l'attività di storytelling con il Kamishibai, per la verifica della comprensione di quanto ascoltato e digitalizzato con il teatro di carta si sperimenteranno applicativi digitali, come picklers, che daranno feedback immediati e risultati visibili sul monitor interattivo presente nelle aule. Dalle ore 13:00 alle 14:00 focus group: confronto e riflessione collettiva su quanto osservato e sperimentato durante la mattinata. |
| A.T. 04 - ROMA | I.C. FRANCESCA MORVILLO | RMIC8E800G | UN PASSO DOPO L'ALTRO | Il progetto laboratoriale di continuità coinvolge le classi seconde della secondarie di primo grado e le classi quinte primaria, le quali creeranno, attraverso otto tappe importanti della vita della scienziata toscana Margherita Hack: 1. un video con l'utilizzo della tecnica "Stop motion"; 2. una semplice mostra con strutture tridimensionali per le quali si utilizzerà materiale di recupero; 3. una mostra con disegni. I partecipanti avranno modo di sperimentare attività in ambienti di apprendimento innovativi, che coinvolgono docenti di diversi ordini di scuola e coinvolgeranno le discipline di arte, tecnologia, scienze e lettere. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, i. Attività di orientamento, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere | Si | No | No | 2017-2018 | 2023 | FILOSA SALVATORE | Oltre sei docenti | La giornata di 6 ore sarà così articolata: 1) Accoglienza del D.S. e plenaria per illustrazione laboratori nel teatro della scuola secondaria di primo grado 2) Svolgimento dei laboratori nelle aule innovative della scuola secondaria di primo grado 3) Plenaria conclusiva con momenti di riflessione e condivisione |
| A.T. 04 - ROMA | I.C. FRANCESCA MORVILLO | RMIC8E800G | NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI APPLICATE ALLA DIDATTICA | Il progetto è svolto con le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, con il coinvolgimento delle discipline lingue straniero, matematica, scienze, informatica. Saranno sviluppati laboratori sull'uso delle App nella didattica quotidiana, sul coding e pensiero computazionale e sperimentazione della didattica in una classe 3.0. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo. c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | Si | No | No | 2020 | 2024 | GIULIA CRISTOFARI | Oltre sei docenti | La giornata di 6 ore sarà così articolata: 1) Accoglienza del D.S. e plenaria per illustrazione laboratori nel teatro della scuola secondaria di primo grado 2) Svolgimento dei laboratori nelle aule innovative della scuola secondaria di primo grado 3) Plenaria conclusiva con momenti di riflessione e condivisione |
| A.T. 06 - ROMA | IC MATTEO RICCI | RMIC8BY00L | IMPARARE LA MUSICA CON LA MUSICA | Utilizzare la Musica come un passe-partout per non solo imparare la Musica ma imparare con la Musica: gestire l'attenzione, potenziare la comprensione, le conoscenze, favorire l'inclusione, la relazione e l'emozionalità. Scoprire nuove forme espressive, cooperative e di tutoring. | a. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, m. Innovazione della didattica delle discipline | | No | NO | 2022/2023 | 30/05/2023 | MARIANNA BOREA | Fino a quattro docenti | Scuola Primaria 8:30 - 9:30 Accoglienza dei Docenti. Presentazione del progetto e delle sue fasi e metodologie utilizzate. 9:30 - 10:30 - Osservazione prima parte. I docenti potranno osservare le varie attività laboratoriali proposte finalizzate, di volta in volta, al contenimento della classe, allo sviluppo dell'attenzione, alla socialità, relazionalità, inclusione e conoscenza disciplinare. Si tratterà prevalentemente di giochi mirati anche con carti ausili (palla, foulard, carta etc.), melodici, attività di coordinamento corpo-suono-voce, segnare la voce (LIS), di rilassamento con varie pratiche tra cui la percezione corporea- audiolitico e Tai-Chi 11:30 - 13:30 - Si proseguirà con le attività laboratoriali sopradenate. 12:30 - 13:30 - Mettendo in pratica l'esperienza dei laboratori proposti, metodologie e attività, i docenti progettano un'attività da proporre 15:00 - 16:00 - I docenti propongono agli alunni l'attività progettata 16:00 - 17:00 - Restituzione |

| Ambito Territoriale | Denominazione Istituto Scolastico | Codice Meccanografico Istituto | Titolo del Progetto | Descrizione sintetica del progetto | Aree trasversali di riferimento | Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio? | Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito? | Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto. | Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto | Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista | Indicare il nominativo del docente Referente di progetto | Specificare quanti docenti neassunti può ospitare l'Istituto per il presente progetto | Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione. |
|---------------------|-----------------------------------|--------------------------------|---|---|---|--|--|---|---|--|--|---|---|
| A.T. 06 - ROMA | IC FIUMEGIALLO | RMIC8F00B | AULA NATURA | Il progetto "Aula Natura" fornisce agli studenti spazi di formazione e sviluppo psico-fisico e promuove un apprendimento che focalizza la natura, entro uno spazio verde composto di vari micro-habitat (stagno, siepi, giardino delle farfalle, orto, albergo degli insetti in cui osservare le specie vegetali e animali. Si possono realizzare progetti multidisciplinari per trasmettere agli studenti valori come la salvaguardia dell'ambiente, l'importanza della biodiversità, la sostenibilità ambientale. L'Aula Natura è un ambiente di apprendimento che consente una programmazione disciplinare trasversale e laboratoriale, garantendo l'inclusività e l'imparare facendo, dunque stimolo per l'apprendimento attivo, per il lavoro di gruppo, per l'insegnamento di varie scienze, matematica, educazione civica, geografia, letteratura e arte). E' un modo per essere a contatto con la Terra ed educare alla sostenibilità, per leggere ecologicamente le relazioni umane e prendersi cura del proprio territorio. | l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo, p. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti | No | No | Il progetto rientra nelle azioni dal PNW (Laboratori laboratorati di sostenibilità per il primo ciclo, finalizzato alla realizzazione di spazi elaborati per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: strutturazione di laboratori di sostenibilità con l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo. | 2021-2022 | Il progetto è parte del PTOF 2022-2025 | PROF.SSA CINELLI | Fino a due docenti | 9:30 Accoglienza plesso Siltan e Lupo Alberto (plessi contingenti): accoglienza e presentazione attività AULA Natura, rilevazione delle rappresentazioni mentali dei ragazzi: brainstorming, keebreaker, questionario: ripensare la didattica utilizzando il concetto di sostenibilità e il cambio di paradigma: modellizzazione del processo didattico. 11:00 La ricerca sul campo: entrare nell'ambiente per percepirlo, esplorarlo, raccogliere dati, modificarlo - le problematizzazioni, formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni - l'individuazione di aspetti positivi e negativi in relazione a un contesto/tema/problema - le discussioni, domande aperte. 13:00: break 13:30: ricerca di strumenti per comunicare agli altri il prodotto finale (drammatizzazioni, relazioni, multimedia) e per suscitare il dibattito sull'adeguatezza di un mezzo comunicativo in relazione al contenuto del messaggio. Conclusione ore 15:00: feedback sulle attività svolte: modalità diffusione buone pratiche. |
| A.T. 07 - ROMA | LICEO SCIENTIFICO MORGAGNI | RMP2S24000N | SCUOLA DELLE RELAZIONI E DELLA RESPONSABILITÀ | L'obiettivo è un apprendimento sereno ed efficace, ossia ottenere il successo scolastico in una cornice priva di ansia. Ciò è realizzato tramite un rinnovamento organizzativo della didattica, in cui lo studente e il "soggetto responsabile" della propria crescita culturale. Si prediligono metodologie inclusive che favoriscono l'apprendimento cooperativo in un clima di libertà. La disposizione dei banchi è flessibile. Non ci sono voti ma valutazioni descrittive così che il docente sia percepito come una guida tutoriale. Il voto in pagella scaturisce dalle valutazioni descrittive e da un'unica prova finale con voto. La sperimentazione è iniziata nell'a.s. 2016/17 in 1G. Nel 2021/22 è attiva nelle 3 classi della sezione G e coinvolge tutti i docenti delle classi. | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, i. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, o. Valutazione didattica degli apprendimenti | No | No | NO | 2016/2017 | NON PREVISTA | ARTE VINCENZO | Fino a sei docenti | Il docente neassunto sarà accolto (per 1 o 2 giorni) dalla dirigente e dai docenti partecipanti al progetto all'inizio di una giornata scolastica. Le prime due ore alcuni docenti accoglienti illustreranno l'approccio metodologico innovativo e la sua realizzazione pratica finora realizzata. In seguito il docente osserverà per 4 ore le lezioni nelle classi coinvolte nel progetto. L'eventuale secondo giorno di permanenza, il docente neassunto seguirà altre 4 ore di lezioni, mentre le ultime 2 ore saranno usate per un brainstorming sulla didattica innovativa usata nel progetto, i suoi risvolti positivi, le difficoltà e le criticità riscontrate, i possibili sviluppi. |
| A.T. 08 - ROMA | I.C. PIAZZA BORGONCINI DUCA 5 | RMIC847005 | EDUCARE AL PENSIERO. LA PHILOSOPHY FOR CHILDREN OVVERO LA DIDATTICA DELLA COMUNITÀ DI RICERCA COME RISORSA PEDAGOGICA EFFICACE E INCLUSIVA. | Il progetto è finalizzato a educare al pensiero critico, secondo gli intenti del suo fondatore, il pensiero creativo, riflessivo e relazionale interrogazioni nelle varie forme per dare vita ad una forma di pensiero complesso che tutti li include. Le sessioni si svolgono in una classe destrutturata il cui setting circolare permette una comunicazione fluida ed un dialogo di tipo socratico che predilige le domande alle risposte, e che mette in evidenza quanto sia fecondo il percorso comunicativo piuttosto che il prodotto finale. Il processo mette in evidenza una capacità riflessiva dove gli alunni in uno scambio dialogico regolato da norme semplici e condivise mettono in atto una performance comunicativa la cui tematica varia tra i diversi temi di interesse dell'esistenza umana. Il progetto coinvolge le classi di scuola primaria ed è trasversale a tutte le discipline. Ogni classe dedica 1 ora di attività alle sessioni filosofiche in uno spazio specifico circolare che richiama l'agorà greca | a. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, h. Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento), k. Bisogni educativi speciali, o. Valutazione didattica degli apprendimenti | No | SI | no | 2017 | Non prevede un limite temporale | SALVATORE CONFORTI | Oltre sei docenti | I docenti neo immessi saranno accolti presso il nostro istituto per 2 incontri da 6 ore ognuno che prevedono sessioni filosofiche in presenza degli alunni e non. Durante gli incontri gli insegnanti avranno modo di prendere conoscenza e confidenza con la didattica della comunità di ricerca e di partecipare attivamente durante il tirocinio in classe con gli alunni beneficiando di un contatto pratico con la Philosophy for children e con solo teorico. |
| A.T. 09 - ROMA | I.C. LUCIO FONTANA | RMIC86400V | LABORATORIO ATTIVO | LABORATORIO INVITO A TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO FINALIZZATO A SOSTENERE LA DIDATTICA INCLUSIVA VALORIZZANDO LE DIFFERENZE PRESENTI NEI GRUPPI CLASSE | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, h. Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento), i. Attività di orientamento, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo, o. Valutazione didattica degli apprendimenti, p. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti | No | No | NO | 2013/14 | SEMPRE ATTIVO | BARBARA ERCCOLE | Oltre sei docenti | VERRA' INDICATA LA CLASSE E IL PLESSO IN CUI IL DOCENTE NEO ASSUNTO VERRA' ACCOLTO PER L'INTERA GIORNATA DA ORE 8:00 ALLE 16:00 PER GRUPPI DI LIVELLO SVOLGERANNO ATTIVITÀ DIDATTICHE INCENTRATE SU UN TEMA SPECIFICO PROGETTATO A LIVELLO DI PLESSO. LE METODOLOGIE UTILIZZATE SARANNO: BRAINSTORMING, PIER TO PIER, COOPERATIVE LEARNING, TUTORING, COMPITI AUTENTICI. PER LA SOSTITUZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA SONO PREVISTI MOMENTI DI METACOGNIZIONE E AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA. |
| A.T. 09 - ROMA | I.C. LUCIO FONTANA | RMIC86400V | FAB LABARO | SVILUPPARE LE COMPETENZE DIGITALI E CREATIVE DEGLI ALUNNI PRESSO L'ATELIER CREATIVO "FAB LABARO" SITUATO PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO, ELEMENTO DI ECCELLENZA TRA LE SCUOLE DI ROMA NORD. | a. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza, b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, h. Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento), i. Attività di orientamento, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo, o. Valutazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti | No | No | SI | 2015/16 | SEMPRE ATTIVO | MANUELA PATERNI | Oltre sei docenti | IL FAB LABARO È SITUATO NEL PLESSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI GRADO E VIENE UTILIZZATO A TURNAZIONE DA TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO A SEGUITO DI UN PROGETTO PREDISPOSTO E REALIZZATO DAI TEAM DOCENTI. VERRANNO REALIZZATI PRODOTTI UTILIZZANDO LE MACCHINE PRESENTI NEL LABORATORIO. LE ATTIVITÀ VENGONO SVOLTE ATTRAVERSO DIVERSE FASI (DALLA PROGETTAZIONE AL PRODOTTO FINALE), PREFERENDOSI LE ATTIVITÀ COME COMPITO AUTENTICO COMPORTA LO SVILUPPO DELLO SPIRITO CRITICO, DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI ESPRESSIONE ARTISTICO-CULTURALE. |
| A.T. 10 - ROMA | I.C. MOZART | RMIC85100R | CLIL SCUOLA PRIMARIA | Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi, (comprensione e acquisizione di contenuti dell'area non strumentale linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali) i principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Sono stati scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria. Le classi coinvolte sono le 7 classi prime presenti nel nostro Istituto che svolgono un'ora di CLIL a settimana in aggiunta all'ora curricolare. Le materie scelte sono geografia e musica. | j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | SI | SI | NO | 2022/2023 | GIUGNO 2023 | MARIA GRAZIA FRATI | Oltre sei docenti | I docenti parteciperanno alle lezioni nelle classi prime, sia nel plesso centrale che nella scuola di Besello. Sarà fornito loro del materiale di studio e l'opportunità di un confronto con i docenti coinvolti nel progetto. Le attività si svolgeranno in due giornate tra marzo e aprile in date da stabilire. |

| Ambito Territoriale | Denominazione Istituto Scolastico | Codice Meccanografico Istituto | Titolo del Progetto | Descrizione sintetica del progetto | Aree trasversali di riferimento | Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio? | Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito? | Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto. | Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto | Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista | Indicare il nominativo del docente Referente di progetto | Specificare quanti docenti neassunti può ospitare l'Istituto per il presente progetto | Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione. |
|---------------------|------------------------------------|--------------------------------|---|---|---|--|--|--|---|--|--|---|---|
| A.T. 10 - ROMA | I.C. MOZART | RMIC85100R | CLIL SCUOLA SECONDARIA | L'obiettivo del progetto è proporre attività multi sensoriali, che coinvolgono e danno a tutti la possibilità di apprendere al meglio, promuovendo i valori della "Staffetta" utilizzando l'approccio comunicativo, e l'approccio umanistico-affettivo. Le sezioni partecipanti sono la 1G e la 2G in sede Centrale e la 21 nella sede di Via Cles. Le programmazioni disciplinari sono integrate seguendo un iter condiviso: si parte col presentare agli alunni l'argomento di discussione attraverso il warm up, a cui fa seguito lettura ed ascolto di semplici testi, autentici materiali, supporto di immagini, slides, video relativi all'argomento. L'insegnante condurrà i propri studenti ad impadronirsi di termini, lessico specifico, concetti, realtà, avviando una generale discussione di classe su cose già note e altre sconosciute allo scopo di far acquisire dapprima una comprensione generale dell'argomento per poi passare alla comprensione dettagliata di vocaboli e strutture | j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | SI | SI | NO | 2021/2022 | GIUGNO 2023 | MARGHERITA SAVONA | Fino a sei docenti | 4 docenti coinvolti nel visiting parteciperanno a due laboratori artistici, uno di arte e uno di musica. Sarà fornito loro del materiale di studio e la possibilità di confrontarsi con i docenti coinvolti nel progetto. Le attività si svolgeranno nel plesso centrale e nella scuola di Via Cles tra marzo e aprile in date da stabilire. |
| A.T. 10 - ROMA | LICEO SCIENTIFICO ANTONIO LABRIOLA | RMP5010004 | DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO) | Obiettivo del progetto DADA è migliorare ed incrementare, favorendo sempre più dinamiche apprenditive costruttivistiche, collaborative e significative, il successo scolastico di ciascuno studente. L'Istituto funziona per "aula-ambiente di apprendimento", con i ragazzi che si spostano durante i cambi dell'ora per favorire l'uso nella quotidianità, di modelli didattici innovativi, funzionali ai processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possono diventare attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi con l'attivazione di dinamiche inclusive. L'uso di modelli didattici, che partono da un'impostazione laboratoriale-si articola in forme di cooperative e collaborative learning, flipped education e reverse classroom. Le aule - laboratorio sono corredate da tecnologie multimediali, banchi e arredi modulari che rendono gli ambienti di apprendimento funzionali agli obiettivi del progetto. | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, l. Motivare gli studenti ad apprendere, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo | NO | NO | SI (ACCORDO CON LICEO KENNEDY ROMA) | 2014/2015 | x | SALIERNO ANNA MARIA | Fino a sei docenti | Marzo: 8:00-10:00 Accoglienza/presentazione progetto DADA 10:00-12:00 Didattica Laboratoriale_ Il Debate 12:00-13:00 Uso della piattaforma e-learning 13:00-14:00 Lavori di gruppo sul tempo Aprile: 8:00-10:00 La Flipped classroom: come cambia la didattica da un'ora al giorno? 10:00-12:00 Il RAV e la valutazione 12:00-13:00 Organizzare nuovi spazi per la didattica 13:00-14:00 Feedback della giornata e debriefing dell'esperienza |
| A.T. 11 - ROMA | PIAZZALE DELLA GIOVENTÙ, 1 | RMIC8CA00G | DISTINTI E FORTI | Progetto di prevenzione del bullismo, cyberbullismo e delle dipendenze: prevede attività sportive, racconti di esperienze inerenti la tematica del bullismo e delle dipendenze, service learning sul territorio comunale presso centri di ospitalità, redazione di un giornale con aeree diverse interviste. Sono coinvolte tutte le classi dell'istituto in orario extrascolastico presso il palazzetto sportivo e centri sociali siti nel territorio comunale. | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, k. Bisogni educativi speciali | NO | NO | Accordi con l'ente comunale e convenzione con RSA territoriale | 2017-18 | Ripetibile ogni anno scolastico | ERMANNO BECHERUCCI | Oltre sei docenti | Il docente sarà accolto nell'istituto scolastico per poi essere accompagnato presso il palazzetto sportivo il lunedì pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, presso il centro RSA il martedì mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e in un altro giorno da concordare dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per l'osservazione del lavoro di redazione del giornale. |
| A.T. 11 - ROMA | PIAZZALE DELLA GIOVENTÙ, 1 | RMIC8CA00G | LABORATORIO DI ROBOTICA | Il progetto prevede lezioni di coding, robotica e tecnologia avanzata: sono coinvolte 10 classi dell'istituto durante le ore di tecnologia presso l'aula di robotica. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | NO | NO | NO | 2021-2022 | Ripetibile ogni anno | CRISTIANO TORBIDONI | Fino a due docenti | Il docente sarà accolto a scuola e seguirà le lezioni laboratoriali con le classi coinvolte |
| A.T. 12 - ROMA | I.C. ESPAZIA | RMIC80000R | PROGETTO SENZA ZAINO | Nella scuola primaria dell'I.C. Espazia è attivo dall'anno scolastico 2008/09il PROGETTO SENZA ZAINO: l'ambiente di apprendimento è molto diverso dall'aula tradizionale, senza i classici banchi schierati in file, poiché gli alunni svolgono le loro attività organizzati "ad isole": le aule e i vari ambienti vengono arretrati con mobili funzionali e dotati di una grande varietà di strumenti didattici sia tattili che digitali. Togliere lo zaino è un gesto reale, infatti gli studenti delle scuole sono dotati di una cartellina leggera per i compiti a casa, ma togliere lo zaino ha anche un significato simbolico in quanto nel progetto vengono realizzate pratiche e metodologie innovative in relazione a tre valori a cui ci si ispira: la responsabilità, la comunità e l'ospitalità. Il progetto si svolge in orario curricolare in tutte le classi della scuola primaria, sia a tempo normale che a tempo pieno. | e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari | NO | NO | si | 2009/10 | 08 giugno | MELGIOVANNI LUCIA | Fino a sei docenti | il docente neo assunto potrà effettuare la visita in un incontro di 6 ore o in due incontri di 3 ore. La visita potrà svolgersi nella fascia di classe sulla quale il docente neo assunto presta servizio nella propria scuola in questo anno scolastico, osservando lo svolgimento delle attività in diverse discipline, per prendere consapevolezza delle modalità di svolgimento delle pratiche didattiche in varie fasi della giornata scolastica. L'incontro prevede lo scambio di idee e impressioni con il docente coordinatore della/e classe/i visitata/e, e la possibilità di partecipare attivamente ad una fase della lezione. Successivamente il docente neassunto dovrà progettare un'attività per una singola isola. |
| A.T. 12 - ROMA | I.C. ESPAZIA | RMIC80000R | CL@SSE WEB 2.0 | Ben due volte l'I.C. Espazia ha ricevuto finanziamenti nell'ambito del progetto nazionale classe web 2.0 per lo sviluppo della scuola digitale: il primo finanziamento nell'a. 2010/11, è stato assegnato ad una classe terza di scuola primaria che lo ha realizzato fino alla conclusione del ciclo. Il secondo finanziamento destinato alla scuola secondaria a partire da settembre 2013, ha permesso di introdurre la didattica digitale in tutte le classi e per tutte le discipline, in orario curricolare, sia nel tempo normale che nel tempo prolungato. Il progetto risponde ai bisogni formativi degli studenti della scuola secondaria ciascuno dei quali è dotato di un pc o di un tablet sui quali viene caricata la versione digitale dei libri di testo (e-book) che integra e completa la tradizionale versione cartacea. Il progetto ha inoltre dotato tutti gli spazi di LIM, spostando i laboratori di informatica direttamente nelle aule, creando così classi web 2.0 in tutta la scuola secondaria. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo | NO | NO | no | 2010.11 | 8 giugno | PIRA MARIA FRANCESCA | Fino a quattro docenti | Il docente sarà accolto nelle classi della scuola secondaria durante lo svolgimento di attività inerenti la propria disciplina di insegnamento, in due incontri della durata di 3 ore ciascuno. Avrà possibilità di osservare le attività, ma anche di interagire con il gruppo classe alla presenza di un docente della scuola ospitante, progettando successivamente una lezione che preveda l'utilizzo della didattica digitale |
| A.T. 12 - ROMA | I.C. RAFFAELLO GIOVAGNOLI | RMIC884004 | PROCESSI INCLUSIVI A SCUOLA | L'obiettivo del progetto è quello di promuovere la qualità dei processi inclusivi, attraverso la condivisione e l'implementazione di obiettivi, volti a garantire l'arricchimento delle competenze della scuola nell'accogliere le esigenze educative e didattiche di tutti gli alunni e il pieno coinvolgimento di tutte le componenti che partecipano alla vita scolastica. Ciò è possibile attraverso delle azioni specifiche come le classi itineranti, con i vari ambienti di apprendimento e con dei veri e propri percorsi di orientering per consolidare e potenziare l'autonomia e la responsabilizzazione di ciascun alunno, attività laboratoriali, interventi e strategie facilitanti la promozione del successo formativo e progetti specifici (Erasmus, CAA, didattica digitale, Co-docenza). | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali | NO | NO | NO | 2022/23 | NESSUNA | NANNI NERINA | Fino a sei docenti | Il docente neassunto potrà essere presente in un'unica giornata alle attività previste nelle classi ritagliando particolari momenti della visita anche alla conoscenza dei documenti e protocolli presenti, con la supervisione e coordinamento della funzione strumentale sull'area inclusione. |
| A.T. 12 - ROMA | I.C. RAFFAELLO GIOVAGNOLI | RMIC884004 | NUOVE RISORSE DIGITALI E LORO IMPATTO SULLA DIDATTICA | Il progetto sarà possibile vederlo attuato sia nella scuola primaria che secondaria visto che gli obiettivi fissati per entrambi gli ordini di scuola e quello di diffondere la didattica digitale. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari | NO | NO | NO | 2015/16 | NESSUNA | GENTILE STEFANO | Fino a due docenti | Il docente neassunto potrà essere presente in un'unica giornata alle attività previste nelle classi ritagliando particolari momenti della visita anche alla conoscenza dei documenti e protocolli presenti, con la supervisione e coordinamento della funzione strumentale sull'area digitale |

| Ambito Territoriale | Denominazione Istituto Scolastico | Codice Meccanografico Istituto | Titolo del Progetto | Descrizione sintetica del progetto | Aree trasversali di riferimento | Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio? | Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito? | Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto. | Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto | Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista | Indicare il nominativo del docente Referente di progetto | Specificare quanti docenti necessitano per ospitare l'Istituto per il presente progetto | Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione. |
|---------------------|---|--------------------------------|--|---|---|--|--|--|---|--|--|---|--|
| A.T. 12 - ROMA | I.C. "CITTA' DEI BAMBINI" | RMIC8DP005 | MUOVINSIEME | Il progetto prevede la percorrenza di un miglio a settimana sul territorio con compilazione di un diario di bordo. Nel diario saranno riportate tutte le criticità e i fattori positivi riscontrati sul territorio e insieme ai compagni. Si chiede, inoltre, agli insegnanti di compilare un semplice diario delle uscite per una rendicontazione dei Km percorsi mensilmente e annualmente. promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, contrastare obesità e sedentarietà, diffondere nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani • promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva ed educare alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente • migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe coinvolgendo tutti gli studenti in base alle proprie capacità e risorse. • incoraggiare i bambini ad essere consapevoli della loro salute. • Aiutare a migliorare la forma fisica e raggiungere un peso sano | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattica disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere | Si | Si | Progetto realizzato in accordo con il Dipartimento di prevenzione della ASL RM 5 | 2021-2022 | inserito nel curriculum di Istituto | DI GIOVANNI MARIANGELA | Fino a quattro docenti | LUGOC sede di via San Giorgio - Scuola Primaria TEMPO, classe seconda primaria - due uscite di un'ora ciascuna sul territorio; 1 ora di riabilitazione in classe. Completamento del diario di bordo degli alunni e dei docenti. Riflessioni e approccio alla materia seguente. |
| A.T. 13 - ROMA | I.C. "EDUARDO DE FILIPPO-VILLANOVA" | RMIC8DU00N | METODOLOGIA E TECNICHE DELLA DIDATTICA DELLE STEAM | Il progetto si propone di mostrare praticamente come le nuove tecnologie possano diventare parte integrante di un curriculum e rendere più motivante e creativa la lezione rivolta ad alunni nativi digitali nell'ottica delle STEAM. Invece di insegnare le discipline come materie indipendenti, le lezioni si basano su indagini e progetti con un approccio rigorosamente interdisciplinare. Gli strumenti didattici previsti sono: - computer; - tablet; - schermi interattivi; - materiale da riciclare; - kit per la robotica. saranno coinvolte le classi terze e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di 1 grado. I laboratori nella scuola primaria, interessando anche classi a tempo pieno, potranno essere svolti durante l'intera giornata scolastica mentre quelli nella scuola secondaria esclusivamente in orario antimeridiano. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum, c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, m. Innovazione della didattica delle discipline | Si | Si | L'apertura al mondo delle STEAM è iniziato due anni fa con la partecipazione ad un progetto sperimentale che ha coinvolto scuole di diverse regioni italiane. | L'Istituto ha attivato classi 2.0 dall'a.s.2012/13 con apertura alle STEAM dall'a.s.2020/21 | giugno 2023 | FRANDONI EMANUELA | Oltre sei docenti | Il progetto prevede: - 2 ore di attività nelle classi per spiegare cosa siano le STEAM, come vengono utilizzate rispetto alle diverse fasce di età e un approfondimento sul laboratorio IBM/L. - 2 ore di attività nelle classi per l'approfondimento del laboratorio IBM/L. - 2 ore di attività nelle classi per l'approfondimento del laboratorio THINKERING. |
| A.T. 14 - ROMA | ISTITUTO COMPRENSIVO "GOFFREDO MAMELI" | RMIC8DQ001 | NAOTOKNOW PER INCLUDERE E PROGRAMMARE IL FUTURO | Il progetto NAO TO KNOW parte da una riflessione sul rapporto uomo-macchina, sull'impiego dell'AI, per provare benessere e abbattere le differenze socio-economiche. È un progetto pilota per l'apprendimento delle STEAM per favorire lo sviluppo di competenze creative, cognitive e metacognitive, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "omniscienza" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida comunitaria all'acquisizione dei saperi e alla ricerca. Le attività progettuali hanno previsto l'introduzione nella prassi educativa del primo ciclo d'istruzione della robotica umanoidale come strumento di mediazione tra sapere e saper fare. A tal fine, la scelta dello strumento di gestione e ricatata sul robot umanoidale NAO, per la sua versatilità nel consentire un approccio strutturato nel trovare soluzioni creative e per la sua vasta applicabilità in competizioni a tema. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | Si | L'accordo di rete e le Istituzioni coinvolte sono consultabili alla pagina del progetto: https://www.icamelpalestrina.edu.it/aree/nao/ | 2021/22 | 31/08/2023 | COSTANTINA LOMBARDI (AD) | Fino a sei docenti | Il visiting dovrà essere concordato direttamente con l'AD referente del progetto. Le sei ore saranno suddivise in tre incontri da due ore da concordarsi nel periodo gennaio/aprile 2023. I contenuti del progetto saranno suddivisi in elementi tecnici preparatori e propedeutici all'attività in classe, osservazione ed applicazioni con gli studenti nelle classi sperimentali. |
| A.T. 14 - ROMA | ISTITUTO COMPRENSIVO KAROL WOJTYLA-PALESTRINA | RMIC8DS002 | BEEF BOT ROBOTICA EDUCATIVA-CODING | Il progetto di coding Bee Bot persegue l'obiettivo di insegnare agli alunni della scuola dell'infanzia la capacità di risolvere un problema utilizzando specifiche strategie, senza l'utilizzo del PC, in modalità unplugged. Si tratta di un progetto che coinvolge alcune classi della scuola dell'infanzia. Si svolge in orario scolastico, per tre incontri di due ore ciascuno, da novembre a maggio in vari ambienti (aula, palestra, atrio, giardino). I bambini imparano mediante giochi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico elaborano percorsi psicomotori parlando da istruzioni verbali e dando istruzioni a qualcuno o ai robot programmabili Bee Bot, Cubetto, Ozbot. Collaborano attivamente, applicando il pensiero computazionale in situazioni esperienziali. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum, g. Buone pratiche di didattica disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline | Si | Si | Rientra nell'azione17 del PNSD. | 2018/19 | 30/05/2023 | PAOLA LEMMA | Oltre sei docenti | I docenti verranno accolti durante l'orario scolastico partecipando alle attività proposte agli alunni. Le stesse si svolgeranno in luoghi diversi dell'edificio scolastico (aula, atrio, giardino). Ogni intervento prevede la durata di circa 2 ore. Descrizione del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso: Primo incontro (2 ore): Presentazione dell'IC Wojtyla di Palestrina Presentazione dei docenti non impegnati Il pensiero computazionale e Coding a scuola Esperienze Coding nella scuola dell'infanzia. Secondo incontro (2 ore): Esperienze di Coding parte 1 (unità di apprendimento Corpo e movimento. Conoscenza del mondo). Terzo incontro (2 ore): Esperienze di Coding parte 2 (Unità di apprendimento: I discorsi e le parole. Il sé e l'altro, immagini, suoni, colori) Valutazione del percorso dei bambini e dei partecipanti. |
| A.T. 14 - ROMA | ISTITUTO COMPRENSIVO KAROL WOJTYLA-PALESTRINA | RMIC8DS002 | SPORT GIOCO YOUNG ATHLETES | Special Young Athletes è un programma internazionale di sport e gioco per bambini con e senza disabilità intellettiva da 2 a 7 anni. Coinvolge alcune classi della scuola dell'infanzia e primaria. I giovani atleti si allenano, con le classi cui appartengono, ai vari percorsi sportivi che li divertono anche con la musica. Si utilizza l'ora di educazione motoria, un'ora a settimana per classe, nella palestra dell'Istituto principale. L'Istituto comprensivo realizza ormai da tre anni scolastici queste attività che si conitano come Pcto (ex Alternanza scuola-lavoro), grazie agli studenti del superiore Eliano-Lazzatti della stessa città. Il principale obiettivo è far crescere la consapevolezza sulle capacità dei bambini con disabilità intellettiva tramite la partecipazione integrata di coetanei in eventi dimostrativi. Non secondaria la ricatata sulla cultura inclusiva delle famiglie. Il progetto scaturisce dalla Convenzione con l'Istituto Eliano Lazzatti di Palestrina e Special Olympics. | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, k. Bisogni educativi speciali, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum, p. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti | Si | Si | L'Istituto ha stipulato con l'A.S.D. Special Olympics Italia e l'Istituto di Istruzione Superiore Eliano-Lazzatti di Palestrina (Rm) un'apposita convenzione per realizzare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), mirate a far crescere sia i ragazzi grandi, in termini di capacità empatiche e responsabilità, sia i piccoli in termini di relazionalità, rispetto delle regole e collaborazione. La convenzione è vigente fino al 31/08/2024. | 2018/19 | 30/05/2023 | MICHELA RICELLI | Oltre sei docenti | Il docente nonimmo verrà accolto nella struttura scolastica, durante l'orario curricolare, partecipando attivamente alle proposte del programma Young Athletes di Special Olympics previste per gli alunni compresi tra 2 e 7 anni dell'Istituto. Gli incontri previsti saranno di n. 2, ciascuno della durata di 3h. Le attività si estenderanno in un'ora temporale che va da Febbraio a Maggio. I contenuti del progetto sono: attività motoria libera e guidata, gioco conditivo, giochi strutturati, percorsi motori, partecipazione a manifestazioni sportive. Il nonimmo ha la possibilità di confrontarsi "in situazione", in modalità "peer to peer" con i docenti che svolgono l'attività, prima del confronto con il proprio tutor. |
| A.T. 15 - ROMA | ISTITUTO COMPRENSIVO MARINO CENTRO | RMIC8A100A | MODELLO "A SCUOLA SENZA ZAINO" | Il modello classi senza zaino è attuale in 11 classi della scuola primaria del "plessio Pertini" dell'Istituto. Il modello è improntato sulla diversa organizzazione dell'ambiente sia fisico che formativo/educativo. Obiettivi educativi del modello sono la competenza sociale come la prosocialità e la collaborazione. Obiettivo formativo: lo sviluppo dell'autonomia sociale e didattica dell'alunno basato sul problem solving. Obiettivi didattici: in ordine ai saperi è improntato al lavoro con il curriculum globale. Legari i saperi, ai campi di esperienza, favorendo l'interconnessione e l'interdipendenza delle diverse discipline. | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattica disciplinari, h. Valutazione di sistema (Autodidattica e miglioramento), k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum, o. Valutazione didattica degli apprendimenti, p. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti | Si | Si | Il progetto scaturisce dall'adesione alla rete " modello senza zaino" a cui poi Istituto Comprensivo ha provveduto alla formazione iniziale di 60 ore dei docenti e la successiva attivazione delle classi " senza zaino". La formazione dei docenti prosegue con l'aggiornamento annuale di 20 ore. L'adesione alla rete "senza zaino" consta di una quota annuale a carico dell'Istituto. | 2015/2016 | Non è prevista nessuna conclusione | DUCCI GIOVANNA | Fino a quattro docenti | Tutti gli incontri saranno svolti presso il plesso "Pertini" dell'Istituto Comprensivo Marino Centro. Nelle prime 6 ore le docenti Toti, De Nicola, Scardelli delle classi "senza zaino" e i docenti Maddalosso e Diaci delle classi "con zaino", condivideranno le modalità lavorative attraverso un breve briefing in cui sarà illustrata l'organizzazione della visita. I primi due incontri di 3 ore ciascuno saranno dedicati alla conoscenza dei tre valori fondamentali e della filosofia pedagogica che sostiene il modello senza zaino. Nelle seguenti sei ore le insegnanti inviteranno le colleghe ad esperire quanto appreso attraverso momenti operativi, utilizzando l'organizzazione dello spazio poliplo, che prevede l'attuazione della didattica personalizzata contemporanea. |

| Ambito Territoriale | Denominazione Istituto Scolastico | Codice Meccanografico Istituto | Titolo del Progetto | Descrizione sintetica del progetto | Aree trasversali di riferimento | Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio? | Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito? | Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto. | Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto | Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista | Indicare il nominativo del docente Referente di progetto | Specificare quanti docenti necessari può ospitare l'Istituto per il presente progetto | Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione. |
|---------------------|------------------------------------|--------------------------------|---|---|---|--|--|--|---|--|--|---|--|
| A.T. 15 - ROMA | ISTITUTO COMPRENSIVO MARINO CENTRO | RMIC8A100A | CLASSE 3.0 | La classe 3.0 è una classe basata sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti, in cui l'uso delle nuove tecnologie cambia il modo di fare lezioni. L'apprendimento non è più solo legato allo spazio fisico dell'aula, ma si sposta anche in un ambiente virtuale, dove attraverso la metodologia della Flipped - classroom FC, lo studente diviene una componente attiva del proprio apprendimento. Si tratta di invertire la didattica, permettendo agli studenti di fruire delle lezioni in casa grazie a video e contenuti multimediali, per poi effettuare esercitazioni in classe, sotto la supervisione dell'insegnante. Si ribalta, quindi, l'utilizzo degli spazi: l'aula non è più lo spazio della lezione frontale ma di attività collaborative e di confronto. Il progetto coinvolge quattro classi del plesso "Carissimi" e sei del plesso "Unguenti". Sono coinvolte tutte le discipline, in particolare matematica e scienze. Le aule sono tutte attrezzate con LIM W-Fi, tablet per ogni alunno. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, h. Valutazione di sistemi (Autovalutazione e miglioramento), i. Attività di orientamento, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione didattica degli apprendimenti | No | No | No | 2016/2017 | Nessuna conclusione | FUNARI ALESSIA | Fino a quattro docenti | La visita si terrà nel plesso "Carissimi" dell'I. Comprensivo Marino Centro. Al momento dell'arrivo i docenti saranno accolti con un breve briefing per comunicare in modo sintetico le basi strutturali e metodologiche della classe 3.0 e fornire istruzioni relative al programma della giornata. Quindi ci si dividerà in due o tre gruppi per assistere a delle lezioni "tipo" di una 3.0. E' prevista la visita a lezioni di differenti discipline. |
| A.T. 16 - ROMA | IIS BLAISE PASCAL | RMIS064003 | INTRODUZIONE AL MAB | Il MAB è un laboratorio didattico innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo, che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche del territorio. Coinvolge le classi prime ed è interdisciplinare. Si svolge in 4 fasi, le quali si tengono in parte nei locali della scuola ed in parte sul territorio su cui l'Istituto insiste. Le sue finalità sono l'educazione alla bellezza, lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e della capacità di far nascere nuove relazioni; lo sviluppo di competenze di educazione civica ed educazione alla sostenibilità in chiave di cittadinanza attiva tramite il problem solving ed il Challenge Based Learning (essere capaci di progettare ed immaginare strategie di sviluppo e rigenerazione dei luoghi) | n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo, p. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola," e ai piani ministeriali vigenti | No | Si | Il progetto è stato realizzato tramite la rete "MAB", di cui sono capofila gli istituti EPISDA "Cossagiani" di Rieti ed il Liceo "Pascal" di Pomezia. La rete, ammessa al finanziamento per le "Reti nazionali per le metodologie didattiche innovative" del MI, oltre a diffondere il format MAB, si pone l'obiettivo di definire nuovi format CB, nel campo della didattica outdoor. Coinvolge 41 docenti trainer e ha formato 150 docenti provenienti da circa 120 scuole su tutto il territorio nazionale. | 2021-2022 | NON PREVISTO | BAGORDO | Oltre sei docenti | 1,5h accoglienza e introduzione al progetto nei locali della scuola 1h passeggiata percettiva sul territorio 1h di laboratorio nei locali della scuola 30' sul territorio 1h conclusione lavori laboratoriali nei locali della scuola 1h condivisione dei risultati nei locali della scuola |
| A.T. 16 - ROMA | IIS BLAISE PASCAL | RMIS064003 | L'APPRENDIMENTO ALL'APERITO (PENSARE OLTRE IL FARE) | Coinvolge classi del secondo biennio ed ultimo anno. Si basa sull'apprendimento di alcuni contenuti della geologia, della geografia e della botanica tramite outdoor learning, di fatto realizzando un apprendimento per scoperta tramite l'osservazione e la riflessione guidata dal docente. Gli studenti imparano a rapportarsi con gli altri e con l'ambiente naturale. Acquisiscono la competenza di documentazione per realizzare il progetto di realizzazione di un giardino. Le conoscenze e competenze da raggiungere sono orientarsi mediante la bussola, la cartografia e la mappa dei luoghi; riconoscere le essenze arboree e arbustive attraverso l'osservazione e attraverso l'utilizzo di una app specifica (utilizzo di applicativi come smartphone); documentare le osservazioni sul campo (foto, video, disegni); codificare l'esperienza nell'ambito didattico; conoscere la chimica dei fluidi vulcanici e la specificità di un sito edulvivo al fine di evidenziarne le risorse naturali. | g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | Si | NESSUNA | 2021-2022 | NON PREVISTO | DI LISA | Oltre sei docenti | 1h di introduzione all'attività didattica nei locali della scuola 5h di escursione (inclusi spostamenti) sul territorio 1h di laboratorio e conclusione dei lavori presso i locali della scuola |
| A.T. 16 - ROMA | LICEO CHRIS CAPPELL COLLEGE | RMP41000C | CHRIS CAPPELL COLLEGE RADIO | Il progetto organizza la creazione e gestione di una WEB- RADIO in streaming come spazio di comunicazione e di creatività multi disciplinare, tecnologico ed inclusiva utile anche per una più funzionale ed efficace comunicazione del vissuto degli studenti e delle iniziative della scuola. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, k. Bisogni educativi speciali | Si | Si | SI CONVENZIONE DI PCTO CON LA FONDAZIONE "CHRISTIAN CAPPELLI" ONLUS ANZIO | 2021 | GIUGNO 2023 | LUPONE MAURO | Fino a sei docenti | PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELLA STRUTTURA E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI, ATTIVITÀ DI CREAZIONI E MESSA IN ONDA DEI CONTENUTI PRODOTTI DALLA RADIO E VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA. |
| A.T. 16 - ROMA | LICEO CHRIS CAPPELL COLLEGE | RMP41000C | TUTORATO TRA PARI | IL PROGETTO SI FONDA SUL RAPPORTO DI TUTORATO TRA GLI STUDENTI DEL TRIENNIO E QUELLI DEL PRIMO ANNO DEL LICEO CLASSICO, PER L'ACQUISIZIONE DI UN METODO DI STUDIO EFFICACE PER QUANTO CONCERNE LE LINGUE CLASSICHE E LA TECNICA DELLA TRADUZIONE. | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, l. Motivare gli studenti ad apprendere | No | No | NO | 2019 | GIUGNO 2023 | ADELAIDE PORCELLI | Oltre sei docenti | PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELLA SUA ARTICOLAZIONE E DELLO SVOLGIMENTO, ANALISI DEI DATI E VALUTAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI |
| A.T. 17 - FROSINONE | ISTITUTO COMPRENSIVO FERENTINO 1 | FRIC83900B | CLIL: A JOURNEY TO THE CENTER OF THE LEARNING | Il progetto CLIL "A Journey to the center of the Learning" prevede l'utilizzo della metodologia CLIL, già a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso un approccio ludico. Procedendo poi nel percorso di studi, dalla scuola primaria e sino alla Secondaria di primo grado, promuove l'educazione multilingue e l'abilità di comunicazione interculturale, stimolando la motivazione all'apprendimento sia della lingua straniera che della materia che viene con essa veicolata. Riguarda tutte le sezioni della scuola dell'infanzia e tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Coinvolge tutti i campi disciplinari. Facilita l'utilizzo in contesti reali della lingua straniera, aumenta la quantità e la qualità del tempo di esposizione alla stessa, migliorando le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | No | Il progetto CLIL "A Journey to the center of the Learning" è inserito nel PTOF e riguarda, in via sperimentale tutte le sezioni e tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Ferentino 1. | 2022 | 2025 | CARIDEI GIOVANNA | Fino a sei docenti | Programma: ●15-10:00 Accoglienza del docente neoassunto nella sede principale dell'Istituto Comprensivo Ferentino dal DS e della referente di progetto, tour all'interno dell'Istituto, conoscenza delle classi, dei laboratori, del programma della visita. ●10:30 - 10:30 Presentazione del Progetto, presentazione dell'attività della visita, ●10:30 - 13:15 Attività con gli alunni. ●13:15 - 14:00 Pausa pranzo 14:00 - 15:30 Focus sull'esperienza: Momenti di analisi e riflessione. Consegna di materiale di studio e link per l'approfondimento teorico-metodologico a supporto dell'attività di visiting. ●15:30 - 16:00 Compilazione di un questionario per la valutazione dell'esperienza. |
| A.T. 17 - FROSINONE | ISTITUTO COMPRENSIVO FERENTINO 1 | FRIC83900B | "CURRICOLI DIGITALI" PNSD AZIONE #15 | "La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale" e rimandare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online" (PNSD#15). Il progetto "Curricoli Digitali" sviluppa a livello verticale dalla scuola dell'infanzia fino alla Scuola Secondaria di primo grado il Curricolo per lo sviluppo delle competenze digitali in riferimento alle cinque aree delle DigComp 2.1 e 2.2. Il progetto coinvolge tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado. Proporzioniamo per le attività di visiting, percorsi didattici implementati attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, con l'utilizzo di metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | Si | Si | Il progetto "Curricoli Digitali" PNSD AZIONE #15 è inserito nel PTOF. E' un progetto che è stato sviluppato all'interno di una rete di circa 30 scuole del Lazio. | 2016 | GIUGNO 2025 | SCACCHI MARIA LUISA | Fino a sei docenti | Programma: ●15-10:00 Accoglienza del docente neoassunto nella sede principale dell'Istituto Comprensivo Ferentino dal DS e della referente di progetto, tour all'interno dell'Istituto, conoscenza delle classi, dei laboratori, del programma della visita. ●10:30 - 10:30 Presentazione del Progetto, presentazione dell'attività della visita, ●10:30 - 13:15 Attività con gli alunni. ●13:15 - 14:00 Pausa pranzo 14:00 - 15:30 Focus sull'esperienza: Momenti di analisi e riflessione. Consegna di materiale di studio e link per l'approfondimento teorico-metodologico a supporto dell'attività di visiting. ●15:30 - 16:00 Compilazione di un questionario per la valutazione dell'esperienza. |

| Ambito Territoriale | Denominazione Istituto Scolastico | Codice Meccanografico Istituto | Titolo del Progetto | Descrizione sintetica del progetto | Aree trasversali di riferimento | Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio? | Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito? | Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto. | Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto | Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista | Indicare il nominativo del docente referente di progetto | Specificare quanti docenti neassunti può ospitare l'Istituto per il presente progetto | Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione. |
|---------------------|---|--------------------------------|---------------------------------------|---|--|--|--|---|---|--|--|---|---|
| A.T. 18 - FROSINONE | ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "NORBERTO TURRIZIANI" | FRIS02400T | LABORATORIO TEATRALE "LE BACCANTI" | IL LABORATORIO MIRA A CREARE UNA COMPAGNIA TEATRALE DEL LICEO E SI ARTICOLA IN UNA PRIMA FASE DI PRESENTAZIONE DELL'AUTORE E DELL'OPERA CON ESERCIZI DI SOCIALIZZAZIONE E DI AMPLIAMENTO DELLE CAPACITÀ ESPRESSIVE E DI ASCOLTO, E IN UNA SECONDA FASE DI RECITAZIONE E MONTAGGIO CON ALLESTIMENTO DI BREVI ATTO DI CONCELISIVO. SONO INVOLTE TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO DEL LICEO CLASSICO. IL LABORATORIO, CHE HA COME DISCIPLINE AFFERENTI LA LINGUA GRECA, LA STORIA DELL'ARTE E LE SCIENZE MOTORIE, SI TENNE NEI LOCALI DELLA SCUOLA OGNI LUNEDÌ DALLE 14,30 ALLE 16,30. | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. didattiche disciplinari, i. Attività di orientamento, j. Fattori per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | No | IL PROGETTO COINVOLVE DUE ESPERTI ESTERNI: IL REGISTA E LA COREOGRAFA | 2022/2023 | 31/05/2023 | INCANI SERENA | Fino a quattro docenti | L'ATTIVITÀ DI VESTING SI SVOLGERÀ IN 3. INCONTRI DI 2 ORE CADUNO COST ORGANIZZATI: 1° INCONTRO - ACCOGLIENZA DA PARTE DEL DOCENTE REFERENTE CON PRESENTAZIONE DEL PROGETTO 2° E 3° INCONTRO - PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ CON LA PRESENZA DEL REGISTA E DEL COREOGRAFO |
| A.T. 20 - FROSINONE | ISTITUTO COMPRENSIVO 2 PONTECORVO | FRIC85200T | PROGETTO LETTURA | Favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro Fornire ai bambini le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per esprimere/riconoscere/gestire la propria emotività Sviluppare capacità di comprensione empatica Suscitare amore e gusto per la lettura e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con l'altro Favorire l'accettazione ed il rispetto di altre culture considerate fonte di arricchimento Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse REALIZZAZIONE: anno scolastico, triennale inserito nel PTOF CLASSI COINVOLTE: sezioni e classi dei tre ordini di scuola DISCIPLINE: italiano, lingue straniere, storia, arte, educazione civica. ORARI E ORGANIZZAZIONE: un'ora a settimana LUOGHI: laboratorio di lettura e biblioteca scolastica. | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo | No | No | Nell'ambito del Progetto Lettura l'Istituto organizza incontri con l'autore, partecipa ad iniziative nazionali di promozione alla lettura come "Libriamici" e "Io, leggevo perché". Vengono organizzati incontri di lettura animata con le sezioni e classi dei tre ordini di scuola, utilizzando la tecnologia delle smart touch presenti in tutte le aule, gestendo i lettori esterni per mezzo di piattaforme per videoconferenza. | 2019 | 2025 | ANNA ARABTECOLA | Oltre sei docenti | Ed. alla Lettura nel corso delle ore settimanali per la realizzazione del Progetto 1 ora settimanale per le sezioni Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria già negli organismi LUOGHI: sezioni e classi CONTENUTI PROG. INFANZIA: promozione di abilità immaginative, di abilità cognitive, lettura di immagini, familiarizzazione con la parola scritta CONTENUTI PROG. PRIMARIA: creazione di un clima pedagogico per un incontro divertente con la lettura, scelta di testi adeguati all'età e al gusto dei bambini, coinvolgimento e interpretazione tra ciò che si legge e la loro esperienza, acquisizione di tecniche della comprensione del testo CONTENUTI PROG. SECONDARIA: avvio al gusto della lettura come vera e propria esperienza estetica, potenziamento delle tecniche di comprensione, consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione-formazione, di interpretazione, comunicazione nei vari ambiti della realtà socio-culturale ANALISI: dopo ciascuna attività di laboratorio di lettura |
| A.T. 20 - FROSINONE | ISTITUTO COMPRENSIVO 2 PONTECORVO | FRIC85200T | PROGETTO RICERCA-AZIONE | OBIETTIVI: - Maturazione dell'identità - Conquista dell'autonomia - Sviluppo delle competenze - Educazione alla cittadinanza REALIZZAZIONE: seconda fase dell'anno scolastico LUOGHI: aule sezioni e classi, laboratori, palestra DISCIPLINE: italiano, matematica, scienze e tecnologia, discipline artistico-espressive ORARI E ORGANIZZAZIONE: n. 8/12 ore in orario extracurricolare | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni, f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, i. Attività di orientamento, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline, n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo | No | No | • Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni • Capire i punti di vista diversi dal proprio e confrontarsi con opinioni altrui • Imparare a porre domande pertinenti • Acquisire le spiegazioni di altri compagni delle quali potrà servirsi • Raccontare, narrare e descrivere situazioni ed esperienze vissute • Orientarsi nello spazio e nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni | 2019 | 2025 | PATRIZIA POMPEI | Oltre sei docenti | Progetto Ricerca-Azione per le classi poste in orario extracurricolare da 8 a 12 ore per ciascun docente impegnato, n. 16 docenti LUOGHI: sezioni e classi, laboratori, palestra CONTENUTI/OBIETTIVI: - Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni - Capire i punti di vista diversi dal proprio e confrontarsi con opinioni altrui - Imparare a porre domande pertinenti - Acquisire le spiegazioni di altri compagni delle quali potrà servirsi - Raccontare, narrare e descrivere situazioni ed esperienze vissute - Padroneggiare abilità di tipo logico-matematico - Orientarsi nello spazio e nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni ATTIVITÀ DI ANALISI: dopo ciascuna attività di laboratorio di lettura |
| A.T. 20 - FROSINONE | ISTITUTO COMPRENSIVO 1 ^A PONTECORVO | FRIC85300N | CREATIVAMENTE - TGSMIILE E CL@SS@E2.0 | Il progetto presenta due linee di sviluppo, che si propongono di potenziare le competenze digitali degli alunni attraverso attività laboratoriali e con l'uso delle tecnologie. Crea un TG, realizzato interamente dagli alunni, offre agli stessi la possibilità concreta di sviluppare il senso di iniziativa". Infatti, l'obiettivo del progetto è quello di promuovere la creatività attiva, produttiva e digitale al fine di migliorare le abilità comunicative, affettive e relazionali. La Classe 2.0 nasce con l'ausilio aumentata dalla tecnologia e sviluppa le competenze digitali degli alunni attraverso ambienti multimediali. La didattica laboratoriale, il cooperative learning saranno il contesto metodologico in cui si muoverà tutta l'azione didattica educativa. Inoltre, l'uso delle nuove tecnologie rappresenta l'elemento fondamentale e il mezzo collante per attuare una vera interdisciplinarietà e trasversalità di competenze. | a. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza, b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari | No | No | Il progetto TG Smile è in collaborazione con le Istituzioni scolastiche locali. La scuola ha avuto il coding School label europeo nel corrente a.s. 22/23 | 2016/17 e tuttora inserito nel PTOF | 2025 | AMBRIFI ROSALIA E BEVILACQUA ELISA | Fino a due docenti | L'attività si svolge nel plesso di scuola primaria Melfi di Sopra, nelle classi quarte e quinte. L'insegnante in visita viene accolto dal Dirigente scolastico che illustra le progettualità dell'istituto e come il progetto si inserisca nel PTOF di istituto e sia conseguente alle priorità fissate nel RAV e tradotte in traguardi e obiettivi nel piano di miglioramento. Successivamente lo stesso docente progetta la visita in classe per n. 4 ore ed assiste alle attività relative al progetto con le referenti. Al docente verrà consegnata una scheda di osservazione, per guidare l'applicazione e la ricerca oggetto della visita. Successivamente incontra fuori dall'aula le insegnanti referenti per una descrizione più ampia del progetto e per l'illustrazione di materiali prodotti negli anni. Con le referenti ci saranno momenti di analisi e riflessione anche relative alla trasportabilità del progetto in altri contesti. |
| A.T. 20 - FROSINONE | ISTITUTO COMPRENSIVO 1 ^A PONTECORVO | FRIC85300N | ETWINNING | L'Istituto comprensivo 1 ^A di Pontecorvo è scuola Erasmus e attua nelle diverse classi dell'istituto progetti che si sono distinti, ottenendo anche quality label. Il progetto ha l'obiettivo di collegare istituti di diversi Paesi Europei e classi anche di istituti italiani. Viene usata la piattaforma Etwinning, che costituisce ambiente di apprendimento virtuale e vengono create in classe anche attività laboratoriali che utilizzano le nuove tecnologie. Per il corrente a.s sono coinvolte in particolare le classi terze e quinte della scuola primaria Caramadre. I docenti seguono attività formative in piattaforma e sviluppano con le scuole partner, in orario sia curricolare che extra le diverse attività. | a. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza, b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali | Si | Si | Il progetto fa parte delle iniziative volte a sviluppare l'uso di tecnologie, didattico laboratoriale ed educazione alla cittadinanza europea del MI. | 2019/20 | 2025 | ANNARITA RECCHIA | Fino a due docenti | L'attività si svolge presso la scuola primaria Caramadre e una delle classi nel plesso San Tommaso - aula Atelier. L'insegnante in visita viene accolto dal Dirigente scolastico che illustra le progettualità dell'istituto e come il progetto si inserisca nel PTOF e sia conseguente alle priorità fissate nel RAV e tradotte in traguardi e obiettivi nel piano di miglioramento. Successivamente lo stesso docente progetta la visita in classe per n. 4 ore ed assiste alle attività relative al progetto con le referenti. Al docente verrà consegnata una scheda di osservazione, per guidare l'applicazione e la ricerca oggetto della visita. Successivamente incontra fuori dall'aula le insegnanti referenti per una descrizione più ampia del progetto e per l'illustrazione di materiali prodotti negli anni. Con le referenti ci saranno momenti di analisi e riflessione anche relative alla trasportabilità del progetto in altri contesti. |
| A.T. 20 - FROSINONE | LICEO SCIENTIFICO STATALE G. PELLECCIA | FRFS02000X | DEBATE/TEAL | Debate e TEAL • Il progetto nasce dall'esigenza di superare il modello trasmissivo della scuola e al contempo di sfruttare virtualmente le opportunità offerte dalle tecnologie digitali. • Le attività, nel complesso, si basano sul principio della scuola come "Valorizzatrice di talenti" e "Comunità di Pratiche". • Si attua attraverso la modalità delle "Classi Aperte" con forme permanenti di incontro di alunni/docenti nelle aule comuni. • È rivolto ai docenti di tutte le discipline e a tutti gli alunni dell'istituto. • Il progetto si concretizza nell'adozione di due strategie didattiche: 1. DEBATE, riferito alla competenza argomentativa, sviluppa le competenze trasversali, le soft skill: senso critico, capacità relazionali, comunicazione efficace, gestione delle emozioni; 2. TEAL, unico-simulazioni, attività laboratoriali e linguaggi digitali/multimediali, si avvale delle modalità dell'apprendimento cooperativo e del Problem solving, digital storytelling. | g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, m. Innovazione della didattica delle discipline | Si | No | Adesione alla rete di Avanguardie Educative | 2019 | 2023 | MATTEI MARIA GRAZIA | Fino a quattro docenti | Primo incontro di 6 ore Presentazione della scuola: incontro preliminare con la vicepresidente e con le figure strumentali. PKS (buone pratiche didattiche) TEAL e DEBATE illustrazione delle strategie innovative a cura delle referenti e visita nelle classi sperimentali Confronto e rielaborazione delle metodologie apprese TEAL: Progetto "Io non calo nella rete" Convegno nazionale TEAL: Realizzazione di un blog e della classroom per la didattica inclusiva Meeting conclusivo e feedback tra i docenti neassunti e docenti accoglienti. Secondo incontro di 6 ore. Confronto sulla prima fase della visiting: incontro preliminare con la vicepresidente e con le figure strumentali, DIALOGO UNA MANO illustrazione del progetto analisi delle procedure: incontro con i docenti supervisori e osservazione sul campo: discussione con gli studenti coinvolti nelle attività di studio peer to peer Ambienti di apprendimento inclusivi: visita nelle classi sperimentali |

| Ambito Territoriale | Denominazione Istituto Scolastico | Codice Meccanografico Istituto | Titolo del Progetto | Descrizione sintetica del progetto | Aree trasversali di riferimento | Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio? | Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito? | Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto. | Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto | Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista | Indicare il nominativo del docente Referente di progetto | Specificare quanti docenti neassunti può ospitare l'Istituto per il presente progetto | Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione. |
|---------------------|--|--------------------------------|---|--|--|--|--|---|--|--|--|---|---|
| A.T. 20 - FROSINONE | LICEO SCIENTIFICO STATALE G. PELLECCIA | FRFS02000X | DIAMOCI UNA MANO | DIAMOCI UNA MANO Il progetto, caratterizzato da un'attività di peer to peer tra studenti è volto ad arricchire ed ottimizzare l'attività didattica relativa al recupero in itinere, si propone di: • favorire il successo formativo dell'alunno, inteso nel duplice senso di buon rendimento e di benessere scolastico; • incrementare la motivazione dell'alunno ed il suo interesse per le discipline e per il fare scuola; • promuovere le Buone Pratiche attraverso il potenziamento di una scuola intesa come Comunità, ovvero come supporto reciproco in base ai propri talenti e ai propri bisogni; • valorizzare il concetto di servizio inteso come elemento base dell'essere comunità. I docenti interessati comunicano la loro disponibilità pomeridiana per il supporto didattico tramite un Modulo Google. Gli alunni indicano su un'apposita scheda i giorni, il numero di ore e l'ambito disciplinare di interesse. | f. Contrasto alla dispersione scolastica, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, l. Motivare gli studenti ad apprendere | Si | No | | | | PAOLINO IDA | Fino a quattro docenti | Primo incontro di 6 ore Presentazione della scuola: incontro preliminare con la vicepreside e con le figure strumentali. PKS (Buone pratiche didattiche): TEAL e DEBATE illustrazione delle strategie innovative a cura delle referenti e visita nelle classi sperimentali. Confronto e rielaborazione delle metodologie apprese TEAL: Progetto "Io non cado nella rete" Generatrici connesse TEAL: Realizzazione di un blog e della classroom per la didattica inclusiva. Meeting conclusivo e feedback tra i docenti neassunti e docenti accolti. Secondo incontro di 6 ore Confronto sulla prima fase della visiting: incontro preliminare con la vicepreside e con le figure strumentali. DIAMOCI UNA MANO: illustrazione del progetto analisi delle procedure: Incontro con i docenti supervisori e osservazione sul campo: discussione con gli studenti coinvolti nelle attività di studio peer to peer Ambienti di apprendimento inclusivi: visita nelle classi sperimentali |
| A.T. 23 - LATINA | ISTITUTO COMPRESIVO VALERIO FLACCO | LITC80200C | NUOVI DIRITTI E NUOVI DOVERI NEL MONDO INTERCONNESSO | Il progetto intende mettere a disposizione di educatori e discenti strumenti tecnici e culturali per affrontare al meglio le sfide della Rete, promuovendo nei bambini e negli adolescenti lo sviluppo della Cittadinanza Digitale e l'acquisizione della piena consapevolezza dei propri diritti e doveri rispetto all'utilizzo dell'online. Le classi coinvolte sono le classi quinte primarie e le classi della scuola secondaria di I grado. I docenti sono coinvolti in attività formative e laboratoriali mirate all'ascolto, all'analisi e all'inquadramento teorico dei fenomeni che caratterizzano la vita della Rete e dei social network, al fine di contribuire alla prevenzione dei fenomeni e del cyberbullismo. Saranno loro forniti strumenti pratici per affrontare gli argomenti all'interno delle classi, con linguaggi adeguati all'età e allo sviluppo degli studenti. Le attività teoriche e pratiche si svolgeranno presso la sede centrale dell'Istituto in ambienti didattici innovativi, Aula magna, aule. | e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni | Si | Si | Il progetto coinvolge la Polizia Postale e Telefonica Azzurra; prevede l'intervento di un magistrato esperto sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Sono previste attività laboratoriali che vedono gli alunni protagonisti attivi dello sviluppo dei propri apprendimenti e delle proprie competenze. Tutte le attività si svolgono all'interno del plesso centrale dell'Istituto, dotato di Aula magna, ambienti didattici innovativi, aule laboratoro. | 2022/2023 | 31/05/2023 | MARIAPA FRATARCANGELI | Fino a sei docenti | L'accoglienza dei docenti neassunti si articolerà in due incontri della durata di tre ore ciascuno. Il primo incontro sarà così strutturato: 1) prima ora: presentazione del progetto da parte della docente referente che svolgerà funzione di tutoraggio, di coinvolgimento, di analisi e di riflessione; 2) seconda ora: attività formativa/informativa sulle varie sfaccettature del fenomeno del cyberbullismo e del bullismo, volta al riconoscimento di eventuali rischi e segnali di disagio; 3) terza ora: confronto con docente esperto e psicologo sulla tematica in riferimento alla gestione della classe e sulle dinamiche relazionali. Il secondo incontro sarà di tipo operativo. Saranno previsti tre gruppi di alunni che saranno coinvolti in attività di circle time e in attività laboratoriali volte alla riflessione sul fenomeno del cyberbullismo, nell'uso appropriato dei social network e che saranno invitati a produrre slogan o disegni finalizzati al contrasto al bullismo e alle discriminazioni. |
| A.T. 23 - LATINA | I.C.MILANI TERRACINA | LITC83000L | SCUOLA SENZA ZAINO | Il Modello di Scuola Senza Zaino pone l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarla nella sua globalità. Gli ambienti di apprendimento sono arretrati in modo funzionale alle attività da realizzare, sono accoglienti e strutturati in modo da rendere più efficace il progetto educativo. La classe è organizzata in aree distinte (avoli, agni, aree laboratoro) che rendono possibile la diversificazione del lavoro scolastico, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio, la capacità di scelta e consentono di svolgere, consentendo più attività in contemporanea. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, h. Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento), l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | No | La scuola ha aderito alla Rete nazionale Scuola Senza Zaino: | Dall'anno scolastico 2015/2016, si è attivato il modello Scuola Senza Zaino nella scuola infanzia e primaria e dall'anno 2021/2022 nella scuola secondaria | non prevista | BARONI CRISTIANA | Fino a sei docenti | I docenti saranno accolti nella scuola dell'infanzia, nella primaria e nella secondaria e guidati in un primo incontro di 2 ore sull'allestimento dell'aula (gli arredi e gli strumenti interni esterni all'aula) 4 ore di metodologia |
| A.T. 25 - RIETI | I.P.S.S.E.O.A. - R.A. COSTAGGINI | RIRH010007 | MABART - IL PRIMO CICLO DI RESIDENZE ARTISTICHE DIGITALI DELLA SCUOLA ITALIANA. | Favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze di cittadinanza digitale applicate ai linguaggi dell'arte, percorso innovativo di formazione dedicato agli studenti delle scuole primarie e quelle secondarie di primo e secondo grado. Il percorso è stato articolato in 3 fasi: MABART Imagination (settembre-ottobre 2022); MABART Cocreation (novembre 2022 - gennaio 2023) residenza artistica delle durata di 5 giorni presso centri d'arte e/o di formazione, di rilevanza internazionale per sviluppare con strumenti e tecnologie innovative, i risultati artistici più significativi del processo creativo della fase 1; MABART Abreast (febbraio-marzo 2023): Nell'ambito di MABART l'Istituto ha promosso una serie di partenariati nazionali e internazionali con istituti culturali, università, musei, centri espositivi e di ricerca, artisti singoli e associati. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | Si | L'Istituto ha stipulato convenzioni con Enti di riconosciuto valore nel territorio nazionale, quali Ente Biennale Venezia ed Ente Triennale Milano. Inoltre ha costituito un partenariato con le scuole individuate per le residenze, rappresentative di 15 regioni italiane. | 2021-2022 | marzo 2023 | PROF.SSA ANTONELLA GIOVANNELLI | Oltre sei docenti | Il 09 marzo 2023 ora 8.30 /9.30 saluti del D.S. - Proiezione video sulle attività del PTOF di Istituto curate dalla prof.ssa Anna Franca Martini. Dalle ore 9.30/11.00 presentazione da parte della Prof.ssa Antonella Giovannelli del progetto, collegamento in remoto Docenti formati MABART. Dalle ore 11.00 /12.30 attività innovative sulla didattica outdoor a cura dei Docenti Caterina MAB (Prof. Cardellini, Giovannelli, Giuliano, Roldofo), collegamento in remoto con le scuole della rete MAB Italia. Dalle ore 12.30/14.30 attività innovative poste in essere nei laboratori cucina a cura del prof. Guerriera, esperienza in laboratorio. Il 15 marzo 2023 dalle ore 8.30/9.30 lo storytelling del progetto a cura della prof.ssa Roldofo Giovanna. Dalle ore 9.30/11.00 un Erasmus plus dedicato al MABART a cura della Prof.ssa Iacobs. Dalle ore 11.00/13.00 esperienza in laboratorio a cura del Prof. De Rossi. Dalle ore 13.30 alle 14.00 debriefing. Dalle ore 14.00/14.30 Saluti del D.S. |
| A.T. 26 - RIETI | LICEO SCIENTIFICO LORENZO ROCCI | RIF9070005 | CLASSE ATTIVA | LE ATTIVITA' DIDATTICHE TRADIZIONALI RELATIVE ALLO STUDIO DI CLASSICI, COME I PROMESSI SPOSI DI MANZONI E "LA VITA NUOVA" DI DANTE, SONO SUFFRANATE DA ATTIVITA' LABORATORIALI CONDOTTE SECONDO LA METODOLOGIA "FLIPPED CLASSROOM". IN QUESTO MODO GLI STUDENTI POSSONO SENTIRSI PROTAGONISTI DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E CONTEMPORANEAMENTE VIENE STIMOLATO IL COOPERATIVE LEARNING, SONO COINVOLTE LE CLASSI SECONDE DEI TRE INDIRIZZI DELLA SCUOLA PER QUANTO CONCERNE IL ROMANZO DI MANZONI; LE CLASSI TERZE PER L'OPERA DI DANTE. LE ATTIVITA' SI SVOLGONO NELL'AMBITO DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE IN ORARIO CURRICOLARE, IN CLASSE E NEI LABORATORI INFORMATICI DELLA SCUOLA. | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, g. Buone pratiche di didattiche disciplinari, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere, m. Innovazione della didattica delle discipline | No | No | | 2020/21 | 31/08/2023 | RINALDI BARBARA | Fino a sei docenti | 2 ORE ACCOGLIENZA E PROGETTAZIONE; 3 ORE ATTIVITA' IN CLASSE; 1 ORA VALUTAZIONE FINALE |
| A.T. 27 - VITERBO | I.ISS "C.A. DALLA CHIESA" | VIT800900L | PRATICHE DIDATTICHE 2.0 | Il progetto intende far conoscere e sperimentare ai docenti neassunti l'organizzazione digitale dell'intero ambiente scolastico. Il progetto prevede in particolare la visita e la sperimentazione in prima persona degli ambienti della scuola, dalle classi in cui è presente la sola LIM alle classi 2.0 (alumni con tablet), le piattaforme utilizzate nell'Istituto (Moodle e Google classroom), il sistema di comunicazione digitale fra utenti (alumni, genitori, docenti e segreteria) | b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro consolidamento delle competenze digitali dei docenti | No | No | No | 2014/15 | 31/08/2023 | MASSIMO ANGELONI, NICOL BRIZI | Fino a sei docenti | 1 ora: Descrizione della struttura e del sistema Paperless e degli altri dispositivi digitali a supporto della scuola 2 ora: partecipazione a lezioni nei diversi ambienti: aula tradizionale con LIM aula 2.0 con i tablet per gli alunni 3 ora: dimostrazione del funzionamento delle piattaforme a disposizione della scuola per l'azione didattica Pomeriggio: 1 ora: sperimentazione della classe future lab con simulazione di una lezione nei diversi ambienti 2-3 ora: sperimentazione in prima persona delle piattaforme per simulare una lezione sia come docente che come studente |

| Ambito Territoriale | Denominazione Istituto Scolastico | Codice Meccanografico Istituto | Titolo del Progetto | Descrizione sintetica del progetto | Aree trasversali di riferimento | Il progetto è stato riconosciuto dall'USR Lazio? | Il progetto è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito? | Il progetto scaturisce da particolari azioni, accordi e/o convenzioni poste in essere dall'Istituto. | Specificare l'anno scolastico di attivazione del progetto | Specificare la data di conclusione del progetto che è stata prevista | Indicare il nominativo del docente Referente di progetto | Specificare quanti docenti neessassanti può ospitare l'Istituto per il presente progetto | Descrizione dettagliata del programma relativo alle sei ore previste per l'intero percorso di sperimentazione. |
|---------------------|--|--------------------------------|--|---|---|--|--|--|---|--|--|--|--|
| A.T. 27 - VITERBO | IISS "C.A. DALLA CHIESA" | VTIS00900L | LABORATORIO DELL'INCLUSIONE QSA DEBATE | Il Laboratorio dell'Inclusione-QSA è un progetto finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - promuovere le competenze socio-relazionali; - potenziare le strategie di apprendimento in un'ottica di competenze trasversali; - contrastare i fenomeni di esclusione sociale ed emarginazione; - valorizzare le diversità in generale, come momento di arricchimento sociale. Le attività laboratoriali si svolgono durante l'orario curricolare, in un'aula dedicata all'inclusione e in tutte le classi. Sono coinvolti tutti gli studenti. Il progetto riguarda tutte le discipline ed è organizzato intorno a treattività: a. Laboratorio di giornalismo; b. Laboratorio radiodionico; c. Questionario sulle Strategie di Apprendimento (QSA). Il progetto del QSA è stato selezionato da INDIRE per essere presentato a DIDAKTA 2017 a Firenze. | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, k. Bisogni educativi speciali, l. Motivare gli studenti ad apprendere | No | No | NO | 2015/16 | 31/08/2023 | DANIELE ARDITO, GRAZIELLA FAVA, LAURA NENCIONI | | I docenti neessassanti verranno accolti dai docenti referenti delle attività progettuali promosse per il percorso di sperimentazione. La visita consista di due momenti di tre ore ciascuno. Nel corso delle prime tre ore i docenti neessassanti verranno coinvolti all'interno del Laboratorio radiodionico, finalizzato alla realizzazione della radio web dell'Istituto. L'attività sarà divisa in una prima parte descrittiva (30 min.), una seconda parte realizzativa (2 ore) e una terza parte di analisi e riflessione. Le altre tre ore saranno dedicate all'attività del QSA e del Debate. I docenti ospiti parteciperanno ad un intervento sugli alunni e verranno successivamente chiamati ad aprire un momento di analisi e riflessione sulla funzionalità ed utilità formativa, in ambito scolastico, del progetto. |
| A.T. 28 - VITERBO | ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. SAVI" | VTIS014004 | LA BOTTEGA DEL TEMPO | Il progetto persegue un obiettivo di inclusione e prevenzione della dispersione scolastica. Si sviluppa durante l'anno scolastico in orario pomeridiano, nella sede centrale di Viterbo e nella sede staccata di Tuscania. È tenuto da docenti e assistenti educativi. Si rivolge a studenti di tutte le classi e afferisce a tutte le discipline di studio. Si caratterizza per una metodologia laboratoriale e di apprendimento cooperativo, con una didattica inclusiva e personalizzata. | d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali, f. Contrasto alla dispersione scolastica, k. Bisogni educativi speciali | No | No | No | 2019/2020 | Giugno 2023 | MARIA LUISA VINCENTI | Fino a sei docenti | Il docente sarà inserito nel progetto e coinvolto come parte attiva. Sarà guidato dalla docente referente con funzione di Tutor accogliente. Le visite potranno svolgersi nella sede centrale o nella sede staccata, in accordo con il neessassante, che dovrà sviluppare e condurre una specifica attività didattica che sarà assegnata dalla Tutor. L'attività dovrà consistere in una unità di apprendimento, dove saranno utilizzate metodologie didattiche innovative, inclusive e differenziate sui vari bisogni specifici, con una fase conclusiva di valutazione degli obiettivi raggiunti e di condivisione con la Tutor accogliente. |